

I plugin di WordPress

Le funzionalità core di WordPress, cioè quelle fornite dalla sua installazione di base, non sono sempre sufficienti alla realizzazione di siti specializzati. Per adattare il CMS ad esigenze individuali si hanno a disposizione due tipi di estensioni: i **temi** e i **plugin**. I temi permettono principalmente di personalizzare ed arricchire l'aspetto strutturale del sito Web cui li applichiamo, mentre i plugin incidono sull'aspetto funzionale.

Con il pacchetto d'installazione di WordPress vengono installati due plugin:

- **Akismet Anti-Spam:** È un plugin per i blog, gratuito per siti personali e a pagamento (richiede codici di attivazione chiamati **API key**) per siti commerciali e business. Questo plugin controlla i commenti e gli invii che arrivano attraverso il modulo di commento e li confronta con il suo database globale dello spam, per proteggere il sito dai contenuti malevoli.
- **Hello Dolly:** È un plugin creato come esempio, un puro "esercizio di stile", che non apporta vere funzionalità al sito Web in cui viene installato. Una volta attivato visualizza, in alto a destra in ogni pagina del back-end, un pezzo causale del testo della canzone *Hello, Dolly*.

Installazione dei plugin dal pannello di amministrazione

La principale modalità di installazione di un plugin è scegliendone uno dalla **Directory dei plugin di WordPress** utilizzando l'apposita pagina di amministrazione del back-end che serve appunto per attivare plugin, aggiungerne di nuovi o eliminare quelli che non servono.

Con un clic sulla voce **Plugin** del menu principale del back-end di WordPress si apre nell'area di lavoro la pagina **Plugin**:

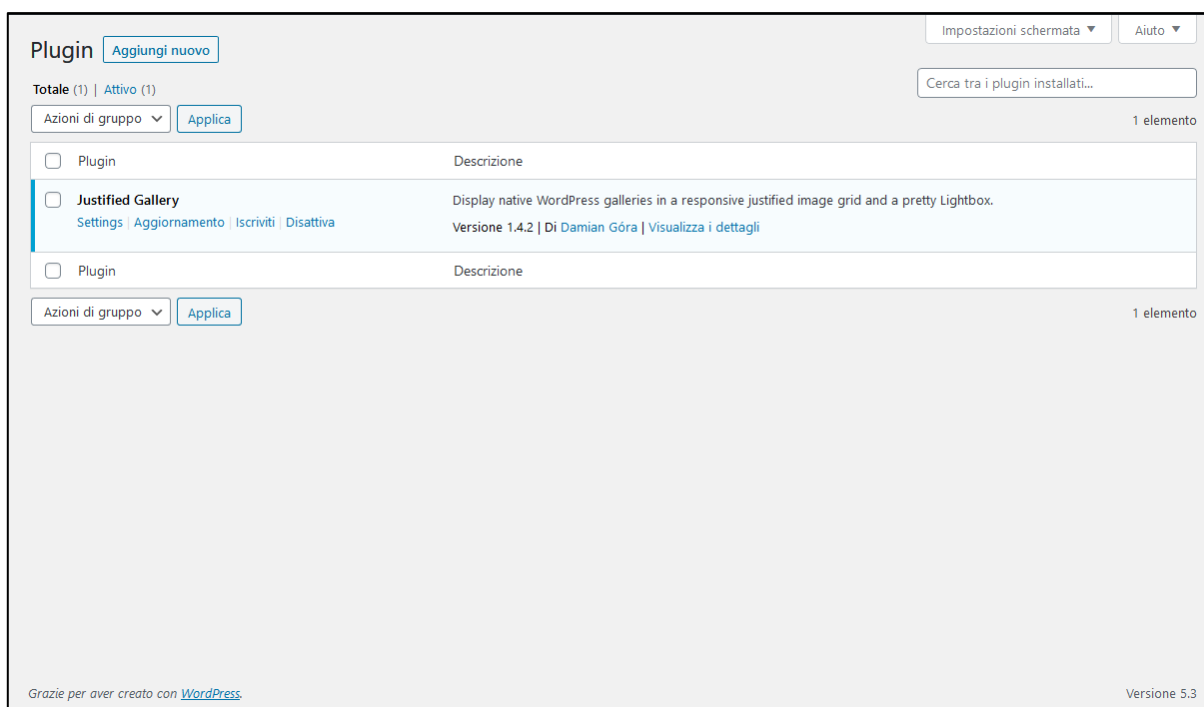


Figura 1 – La pagina Plugin, con l'elenco dei plugin installati

Il pulsante **Aggiungi nuovo** che c'è nell'angolo in alto a sinistra di questa pagina, visualizza nell'area di lavoro del back-end i plugin presenti nella Directory di WordPress, organizzati in base a diversi criteri (segnalati, popolari, raccomandati, preferiti) ed etichettati con tag che consentono di effettuare ricerche mirate. Nella pagina è presente un sistema di ricerca che consente di cercare plugin in base a **Parole chiave** oppure **Autore** oppure **Tag**. La directory dei plugin si può anche sfogliare in base ai tag più popolari utilizzando l'apposita sezione infondo alla pagina.

The screenshot displays the WordPress plugin directory interface. At the top, there's a notification for WordPress 5.3 and a search bar. Below the search bar, there are tabs for 'Segnalati', 'Popolari', 'Raccomandati', and 'Preferiti'. The main content area shows a grid of plugin cards. Each card includes a plugin icon, name, a brief description, a 'Piu' dettagli link, a star rating, the number of active installations, the last update date, and a compatibility checkmark. The plugins shown are Akismet Anti-Spam, Classic Editor, Jetpack by WordPress.com, bbPress, Gutenberg, and BuddyPress. At the bottom, there is a 'Tag più popolari' section with a list of tags like 'admin', 'e-commerce', 'social', etc.

Figura 2 – La Directory dei plugin

A ciascun plugin presente nella Directory è associato un pulsante di comando impostato su **Attiva**, se il plugin è già stato installato ma non attivato, su **Installa ora** se il plugin non è ancora stato installato.

Per ciascun plugin presentato nella Directory, viene data una breve descrizione, il nome dell'autore, la valutazione e il numero di installazioni attive, quando è stato fatto l'ultimo aggiornamento e se il plugin è

compatibile con la versione di WordPress del sito su cui stiamo lavorando, tutte informazioni utili per la scelta del plugin; se queste informazioni non bastano, il link **Più dettagli** apre una finestra in primo piano con tutte le informazioni relative al plugin presenti nel sito ufficiale di WordPress.

Oltre all'installazione automatica del pulsante **Installa Ora**, la finestra della directory del plugin dà la possibilità di caricare un plugin che si ha in formato **.zip** utilizzando il pulsante di comando **Carica plugin** presente nell'angolo in alto a sinistra, (di fianco al titolo **Aggiungi plugin**).

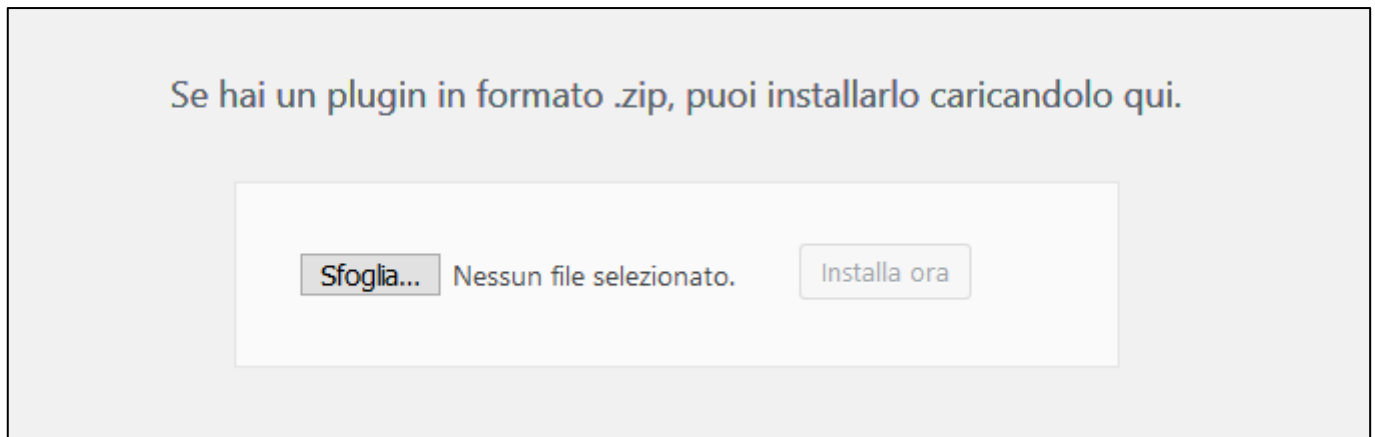


Figura 3 – I comandi per il caricamento dei plugin tramite l'uploader

Una volta caricato, il plugin sarà disponibile nella pagina dedicata del pannello di amministrazione, dal quale potrà essere attivato, disattivato o disinstallato.

Gestione dei plugin

L'elenco dei plugin installati in un sito WordPress è visibile nella pagina **Plugin**, dalla quale potranno essere:

- **Attivati**: con il comando **Attiva**
- **Disattivati**: con il comando **Disattiva**
- **Cancellati**: con il comando **Elimina**
- **Aggiornati**: con il comando **Aggiorna** (quando è segnalata l'esistenza di un aggiornamento¹. Correzione di errori, aggiunta di nuove funzionalità, adeguamento alle nuove versioni del core richiedono un costante aggiornamento dei plugin).
- **Configurati**: con il comando **Settings**

Per alcuni plugin potrebbe essere presente anche il comando **Aggiornamento** (diverso da **Aggiorna**), che serve per effettuare l'installazione della versione a pagamento, oppure **Iscriviti**, che invita a fare la sottoscrizione alla newsletter del plugin.

Nel caso un plugin preveda una sezione del back-end dedicata alle sue impostazioni questa sarà accessibile dal menu principale di amministrazione dopo l'attivazione del plugin.

¹ WordPress dispone di un sistema automatico degli aggiornamenti, che segnala l'esistenza di una nuova versione dei plugin installati, ma anche dei temi installati, delle traduzioni e del core di WordPress. Lo stato degli aggiornamenti è visibile dalla relativa pagina di amministrazione (**Aggiornamenti di WordPress**) accessibile dal menu principale tramite la voce **Aggiornamenti**.

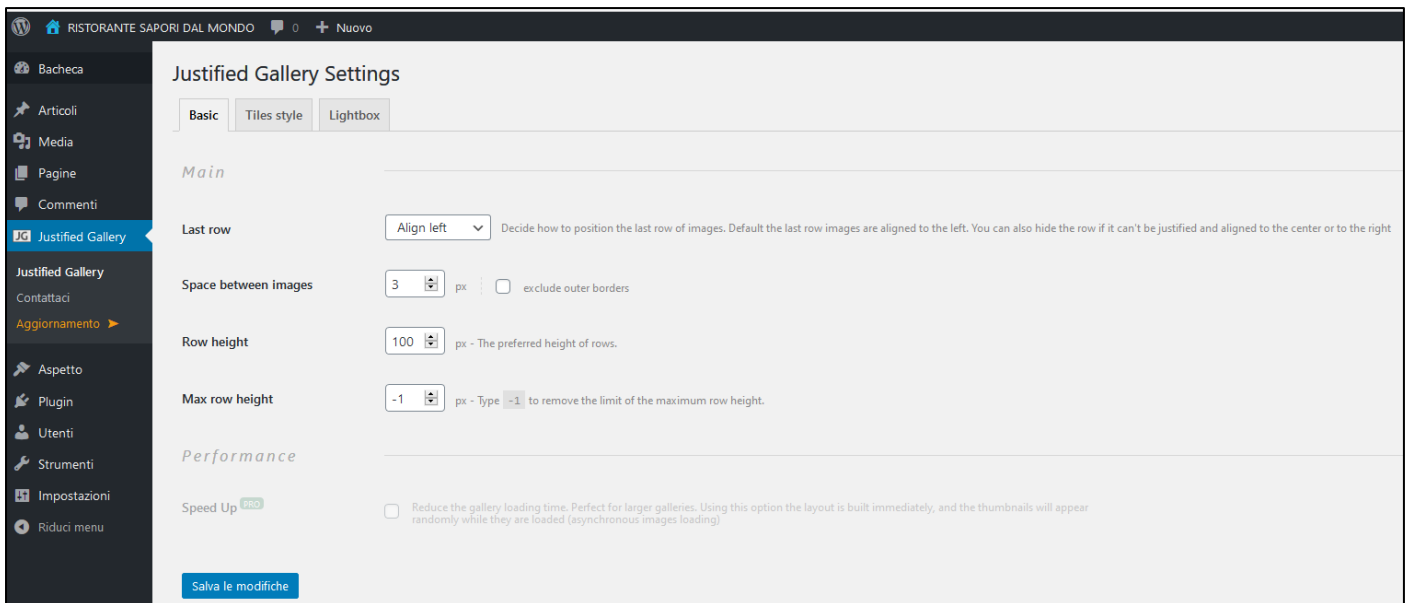


Figura 4 – La finestra delle impostazioni del plugin Justified Gallery

Come per i temi, i plugin di WordPress possono essere sia gratuiti che a pagamento; i plugin a licenza commerciale, non si trovano nella Directory ufficiale. Generalmente questi plugin vengono sviluppati e mantenuti da aziende specializzate che ne effettuano direttamente la vendita online sul proprio sito oppure attraverso portali specializzati (p.e. *envatomarket*), anche se molti sviluppatori forniscono lo stesso plugin sia nella Directory, in versione gratuita, sia al di fuori di essa in versione avanzata con licenza commerciale a pagamento.

Tre le funzionalità più diffuse per cui si installa un plugin abbiamo:

- Realizzare la versione multilingua del sito
- Installare un sistema di sicurezza che protegga il sito Web da attacchi hacker o problematiche simili
- Aggiungere al sito un sistema di backup automatico
- Realizzare un sito di commercio elettronico
- Aggiungere al sito Web un modulo online di gestione dei messaggi
- Realizzare nel sito Web la gestione di newsletter